

Direttore dei lavori incaricato Codice fiscale

se già individuato

Cognome Nome

Iscritto all'albo

della provincia di al n.

con studio in via

Tel. email

Pec

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

In caso di richiesta di VARIANTE riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni

non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt . 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

D I C H I A R A

di aver titolo a chiedere il parere, nella veste sopra indicata.

, (luogo e data)

Firma del richiedente

RISERVATO AL PROPRIETARIO

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

D I C H I A R A

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBACT di trasferimento della proprietà (e/o della detenzione per i beni mobili) di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 42/2004;
che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere di alcun genere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo (citare gli estremi del provvedimento).

Firma del proprietario

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- 1. Tavola del regime vincolistico**
- 2. Documentazione fotografica a colori** con allegata esaustiva planimetria dei punti di ripresa.
La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi di interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.
- 3. Relazione storico-artistica**
- 4. Relazione tecnica** che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.
- 5. Computo metrico estimativo** con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.
- 6. RILIEVO**
PIANTE n°
SEZIONI n°
PROSPETTI n°
TAVOLE per indagini preliminari
N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).
- 7. RILIEVO MATERICO**
PIANTE n°
SEZIONI n°
PROSPETTI n°
TAVOLE per indagini preliminari
N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.
- 8. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI**
Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 - per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200.
N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.
- 9. Progetto di conservazione dei materiali** individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.
- 10. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi**
- 11. Tavole del progetto di riuso** quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.
- 12. Tavole comparative (giallo - rosso)**
- 13. Assonometria e prospettiva di progetto** con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.
- 14. Tavola stratigrafica** con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.

- 15. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica)** devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.

IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI

Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:

- 16. Relazione sulle indagini stratigrafiche** preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
- 17. Progetto di conservazione degli intonaci** e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
- 18. Simulazione grafica a colori** per tinteggiature policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare e sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE

Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:

- 19. Planimetria e prospetti in scala 1:10**
o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
- 20. Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado.
- 21. Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione
specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
- 22. Schede tecniche dei materiali** proposti per l'intervento
- 23. Campagna di indagini preventive** chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
- 24. Mappatura stratigrafica** di identificazione delle fasi presenti in opera

IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI

Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:

- 25. Elaborati grafici**
piante - prospetti - sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
- 26. Mappatura del degrado in scala 1:10** con indicazioni delle cause del degrado
- 27. Mappatura dell'intervento di risanamento** murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento